



## Le proposte operative del Manifesto

Il primo elemento fondamentale e fondante per la costruzione di un sistema educante è quello di definire e condividere le modalità di organizzazione in una logica di lungo termine. Risulta quindi necessario individuare un sistema di dialogo permanente tra Amministrazione e Istituzioni scolastiche ma anche con le diverse realtà che, a vario titolo, erogano proposte educative valorizzando le risorse territoriali in una logica di comunità educante. Questo può essere realizzato attraverso un coordinamento che dovrà favorire lo scambio di buone pratiche e definire le priorità d'intervento, le tematiche e l'impostazione metodologica nell'ambito della transizione ecologica e della programmazione per la neutralità climatica.

Le proposte vengono declinate in base all'ordine ed al grado scolastico secondo linguaggi, approcci e metodologie specifiche per ciascuna fascia d'età in modo da conseguire gli obiettivi educativi posti ed acquisire le competenze trasversali.

Le prime proposte operative prevedono:

### **1. Inserire nel curriculum scolastico l'educazione alla sostenibilità ambientale per la transizione ecologica**

Promuovere un approccio trasversale che integri l'educazione ambientale in tutte le discipline, dalla scienza alla letteratura, dalla storia alla matematica, per favorire una comprensione olistica delle sfide climatiche e delle loro implicazioni individuando un referente scolastico per l'educazione alla sostenibilità.

### **2. Apprendimento esperienziale e laboratori pratici**

Creare percorsi pratici esperienziali e di outdoor education, come orti scolastici, sistemi di compostaggio, o progetti di energia rinnovabile (pannelli solari o mini turbine) o altre sperimentazioni pratiche, per coinvolgere gli studenti in attività concrete che dimostrano l'impatto delle loro scelte quotidiane.

### **3. Formazione continua per docenti e personale scolastico**

Offrire corsi di formazione specifici e aggiornamenti per insegnanti e personale scolastico sulle tematiche di sostenibilità, cambiamento climatico e soluzioni innovative. La formazione continua è essenziale nell'educazione ambientale, poiché consente agli educatori e alle comunità di rimanere informati sui nuovi sviluppi e soluzioni sostenibili.





#### **4. Promuovere la riduzione dell'impatto ambientale della scuola**

Adottare politiche scolastiche per ridurre i consumi di risorse, limitare gli sprechi e incentivare l'uso di materiali sostenibili, trasformando gli edifici scolastici in modelli di efficienza e sostenibilità e coinvolgendo direttamente l'intera comunità scolastica.

#### **5. Educazione alla cittadinanza attiva e critica**

Preparare gli studenti a partecipare attivamente ai processi decisionali locali e globali, includendo simulazioni, dibattiti e attività di advocacy su temi legati all'ambiente e alla giustizia climatica. Legare l'educazione ambientale allo sviluppo di competenze trasversali che i futuri cittadini europei devono sviluppare in accordo con gli indicatori dell'Agenda 2030 e tenendo in considerazione le Linee guida per l'istruzione dell'educazione civica del Ministero dell'Istruzione e del Merito.

#### **6. Collaborazione con il territorio e le famiglie**

Favorire il dialogo con la comunità locale, Università ed altri enti di ricerca, aziende, associazioni e famiglie per creare una rete educativa che coinvolga tutti gli attori territoriali nel processo di transizione ecologica nella logica della comunità educante. La visione sistemica gioca un ruolo fondamentale in questo processo, poiché consente di comprendere come le azioni e le decisioni di ciascun soggetto influenzino l'intero sistema, promuovendo una visione integrata e a lungo termine delle sfide ecologiche. In questo modo, si possono sviluppare soluzioni più sostenibili e interconnesse, in grado di rispondere in modo efficace alle esigenze di tutti. La promozione di buone pratiche, anche fuori dalla scuola, passa così attraverso una visione condivisa e coordinata con i soggetti promotori di proposte educative in modo da renderle patrimonio collettivo.

#### **7. Incentivare pratiche di sostenibilità**

Progettare percorsi di riduzione dei consumi energetici ed idrici nonché di incentivazione all'uso delle fonti rinnovabili piuttosto che pratiche di recupero e riciclo che consentano di dare concretezza ai principi di sostenibilità. Sviluppare piani di spostamento casa-scuola che riducano l'uso dell'auto privata, incoraggiando mezzi sostenibili come bicicletta, trasporto pubblico o camminate, anche attraverso incentivi e campagne di sensibilizzazione.

#### **8. Educazione alla biodiversità e tutela degli ecosistemi**

Far conoscere l'importanza della biodiversità con uscite sul campo, programmi di monitoraggio della fauna e della flora locali, e progetti di riforestazione o di riqualificazione degli habitat naturali in ambito urbano.



### **9. Programmazione di medio-lungo termine**

Incentivare lo sviluppo nelle scuole di una progettualità di lungo termine in una logica di continuità dell'azione educativa nel percorso della scuola dell'obbligo e oltre integrandosi anche con le progettualità delle scuole aperte.

### **10. Valorizzare l'educazione multigenerazionale, multiculturale e intergenerazionale**

Strutturare proposte educative rivolte a tutte le fasce d'età orientate anche a favorire il dialogo tra giovani, adulti e anziani su tradizioni, conoscenze e tecniche sostenibili per costruire un sapere condiviso che rispetti le diversità culturali e valorizzi le esperienze locali.

### **11. Promozione dell'educazione all'aperto**

Favorire lo svolgimento di attività e di esperienze dirette con la natura, per una comprensione più profonda e immediata degli ecosistemi che ci circondano. Dare continuità alla tradizione bolognese della scuola all'aperto, stimolando il rispetto e la consapevolezza verso l'ambiente e permettendo di vivere concretamente i principi della sostenibilità. Inoltre, essere immersi nella natura favorisce lo sviluppo di competenze pratiche, come la gestione delle risorse naturali, essenziali per la transizione verso uno stile di vita più ecologico e responsabile. In questo contesto, si sviluppa anche un forte senso di appartenenza, che unisce gli studenti alla terra e alle comunità naturali di cui fanno parte.